

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 32 DEL 05/03/2021

OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ELP TICINO - RESTORING THE TICINO RIVER BASIN LANDSCAPE. ONE RIVER - MANY SYSTEMS - ONE LANDSCAPE".

L'anno **2021**, addì **05** del mese di **marzo** alle ore **15:00**, il Presidente ANTONELLI EMANUELE da remoto tramite sistema di videochiamata, con la partecipazione del Segretario Generale GUARINO ANTONELLA, con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 76 del 03/04/2020, adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- la legge 56/2014, che ha introdotto un forte riassetto delle competenze delle province e della composizione dei loro organi;
- la Legge n. 56/2014, che attribuisce una serie di competenze rispettivamente al Presidente, al Consiglio Provinciale e all'Assemblea dei Sindaci, demandando allo Statuto la specificazione delle stesse o, in alcuni casi l'individuazione di altre (fermo restando il riparto di competenze tra organi di estrazione politica e dirigenti, fissata dall'art. 4 del D.lgs 165/2001);
- il comma 55 dell'articolo unico della Legge n. 56/2014, che prevede che il Presidente sovrintenda al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

Premesso che:

- Provincia di Varese è impegnata da tempo nella realizzazione di progetti volti al mantenimento delle connessioni ecologiche, al miglioramento di habitat e specie nelle aree protette, alla conservazione della biodiversità, della natura e della fauna;
- dal 2008 Provincia di Varese lavora in particolare sul corridoi ecologico “Campo dei Fiori – Ticino” la cui importanza è riconosciuta a livello internazionale, in quanto rappresenta l'unica connessione ecologica rimasta tra le Alpi e gli Appennini, attraverso la Pianura Padana;
- nell'ambito di progetti quali “Rete biodiversità” e LIFE “TIB – Trans Insubria Bionet”, in partenariato con Enti, Associazioni e finanziatori pubblici e privati (Fondazione Cariplo, la Commissione Europea, LIPU Onlus, Regione Lombardia), sono stati realizzati interventi concreti, quali opere di deframmentazione e di miglioramento ambientale, nonché un importante lavoro di governance per la protezione del corridoio, che ha portato dapprima alla sottoscrizione del “Contratto di Rete”, firmato dalla quasi totalità dei Comuni interessati, e successivamente al riconoscimento formale del corridoio da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000 da esso connessi (Parchi del Campo dei Fiori e del Ticino e Provincia di Varese).

Ricordato che:

- il programma “Endangered Landscapes Programme” è finalizzato a costruire un futuro in cui i paesaggi si arricchiscano di biodiversità, creando ecosistemi resilienti e più autosufficienti a beneficio sia della natura, sia delle persone e che il suddetto programma è sviluppato dall'Università di Cambridge in collaborazione con altri enti;
- nell'ambito di tale programma Istituto Oikos onlus ha candidato il progetto “Restoring the Ticino River Basin Landscape. One River – Many Systems – One Landscape” (di seguito denominato “progetto ELP Ticino”), finalizzato a programmare una riqualificazione del corridoio ecologico italo-svizzero del Ticino;
- Provincia di Varese, con nota del 23/07/2019, ha dato il proprio supporto formale al progetto e dichiarato il proprio interesse a collaborare, con la finalità di proseguire e incrementare azioni finalizzate al rafforzamento del macro-corridoio tra le Alpi e gli Appennini per la conservazione a lungo termine di habitat e specie animali e vegetali in pericolo;
- il progetto è gestito da Istituto Oikos onlus in qualità di capofila e vede la partecipazione di: Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Piano di Magadino Cantonal Park, Bolle di Magadino Foundation, Office for Nature and Landscape and Office for Watercourses of Canton of Ticino (CH), BirdLife Italy (LIPU) and BirdLife Switzerland (Ficedula), Italian Centre for River Restoration, Università dell'Insubria, le Province di Varese, Novara, Verbano-Cusio-Ossola;

Dato atto che:

- nell'ambito del progetto ELP, i soggetti sopra menzionati hanno rafforzato e condiviso la propria visione per il corridoio ecologico transnazionale del Fiume Ticino, nonché i seguenti obiettivi:
 - creare e rafforzare una governance transnazionale del territorio del Ticino;

- assicurare il mantenimento dei servizi ecosistemici nel territorio del Ticino in sinergia con le attività umane sostenibili;
- rinforzare il corridoio ecologico del Ticino in modo che svolga il suo ruolo funzionale di connessione tra le Alpi e gli Appennini e tra l'Alto fiume Ticino e il Mar Adriatico attraverso il fiume Po;
- stabilire popolazioni riproduttive di specie localmente estinte e garantire uno stato di conservazione adeguato alle specie minacciate di estinzione;
- promuovere la resilienza di ecosistemi e comunità umane ai cambiamenti climatici e mitigare gli eventi climatici estremi;
- attraverso un processo partecipativo, i tavoli di lavoro hanno elaborato il Piano di riqualificazione del corridoio ecologico del Ticino (di seguito denominato "Piano"), che verrà presentato a chiusura della prima fase del progetto ELP (28 febbraio 2021);
- detto Piano intende promuovere la riqualificazione coordinata e su ampia scala territoriale del corridoio ecologico italo-svizzero del Ticino, identificando azioni e priorità per il prossimo decennio in grado di ripristinare un corridoio ecologico terrestre e acquatico funzionale e contestualmente garantire il benessere umano; esso rappresenta pertanto un utile strumento di indirizzo per i soggetti coinvolti nella pianificazione e gestione del territorio in argomento.

Dato atto altresì che:

- nell'ambito del Piano è stato prodotto un accordo in bozza per la costituzione di un Tavolo di Lavoro tra i soggetti partecipanti al progetto, finalizzato a creare e rafforzare la governance transnazionale del corridoio ecologico del Ticino per il perseguimento degli obiettivi dell'Iniziativa Ticino, richiamati ai punti precedenti;
- i partecipanti al Tavolo collaboreranno per perseguire i seguenti obiettivi, in qualità di partner o sostenitori:
 - ottenere un riconoscimento formale del "Tavolo di Lavoro" da parte delle autorità competenti, in Italia e in Svizzera;
 - coordinare la partecipazione dell'Iniziativa Ticino a tavoli di lavoro già esistenti per perseguire gli obiettivi esplicitati in premessa;
 - mettere a conoscenza dell'esistenza del Tavolo di Lavoro e dei suoi obiettivi soggetti nazionali e internazionali chiave per gli scopi dell'Iniziativa Ticino e promuovere con gli stessi forme di partecipazione e collaborazione da parte di rappresentanti del Tavolo di Lavoro;
 - promuovere la sinergia e il coordinamento tra i diversi soggetti, membri del Tavolo di Lavoro, per la stesura di progetti e programmi comuni per la realizzazione delle attività del Piano di riqualificazione del territorio del Fiume Ticino;
 - promuovere sinergie con altre iniziative di riqualificazione di landscape transnazionali;
 - promuovere il coinvolgimento di attori chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'Iniziativa Ticino;
 - supervisionare la strategia di comunicazione esterna e della partecipazione ad attività/eventi di promozione dell'Iniziativa Ticino.

Visto lo schema di accordo per l'istituzione di un Tavolo di Lavoro permanente finalizzato a creare e rafforzare la governance transnazionale del corridoio ecologico del Ticino;

Ritenuto pertanto di partecipare all'istituendo Tavolo di Lavoro;

Dato atto che la partecipazione al Tavolo non comporta alcun onere a carico della Provincia e che l'eventuale realizzazione delle azioni onerose previste del Piano rimane subordinata al reperimento di risorse esterne attraverso la partecipazione a bandi, da valutare caso per caso;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto la Provincia parteciperà al Tavolo Tecnico mediante un proprio rappresentante e che l'Ente, ai sensi della L. 56/2014, art. 1 comma 85, lett. 4, ha tra le proprie

funzioni fondamentali la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, scopo del tavolo di lavoro permanente in relazione al territorio ricompreso nel corridoio ecologico del Ticino;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10.10.2012:

- ☐ parere “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Gabriele Olivari;

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Accordo per la costituzione di un Tavolo di Lavoro finalizzato a creare e rafforzare la governance transnazionale del corridoio ecologico del Ticino nell'ambito del progetto “ELP Ticino - Restoring the Ticino River basin landscape. One river – Many systems – One landscape”, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **Di demandare** al Dirigente dell'Area gli adempimenti successivi e conseguenti per la corretta realizzazione dell'accordo di cui al precedente punto;
- 3) **Di dare atto** che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18/08/2000, così come sostituito dall'art. 3 della Legge 213/2002;
- 4) **Di dichiarare**, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18/08/2000, stante l'esigenza di procedere alla firma dell'accordo nei tempi previsti dal progetto ELP citato (28 febbraio 2021).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA